



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	LETTERE		
INSEGNAMENTO	ESTETICA		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	50007-Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia		
CODICE INSEGNAMENTO	03089		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/04		
DOCENTE RESPONSABILE	DI STEFANO ELISABETTA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	12		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DI STEFANO ELISABETTA Martedì 10:00 12:00 Edificio 12, piano 6, stanza 605. Si prega di inviare una mail alla docente, poiché il ricevimento potrebbe essere sospeso in concomitanza con altri impegni istituzionali. E' possibile fare richiesta di ricevimento online per giorni e orari differenti da quelli stabiliti per il ricevimento in presenza.		

DOCENTE: Prof.ssa ELISABETTA DI STEFANO

PREREQUISITI	Conoscenza generale delle discipline umanistiche (letteratura, storia, arte, filosofia); capacità critiche e argomentative di base
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che:</p> <p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE - abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione nel campo di studi di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi;</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE - siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;</p> <p>ABILITA' COMUNICATIVE - sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina;</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO - abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi; abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Valutazione finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovrà rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare: a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacità elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva d) autonomia di giudizio Distribuzione dei voti: 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacità avanzata di applicare le conoscenze e di risolvere i problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena proprietà di linguaggio specifico d) Capacità di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 - 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacità di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22 - 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacità di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relative all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>Prova scritta intermedia La prova intermedia consiste in un test scritto, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso. L'esaminando dovrà rispondere a minimo due/tre domande sulle parti oggetto del programma fino a quel momento trattate. La valutazione segue le stesse modalità della prova orale. Tuttavia tale valutazione ha valore solo orientativo e non incide, secondo una media matematica, nella valutazione orale finale.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studi lo studente acquisirà la conoscenza di alcune delle più importanti idee estetiche della tradizione occidentale e di alcune questioni teoriche basilari nell'estetica contemporanea. Gli studenti saranno in grado di mettere in relazione le idee estetiche con altre discipline (arti visive e dello spettacolo, nuovi media, architettura, design) e saranno in grado di comunicare, oralmente e per iscritto, le informazioni relative al loro campo di studi, differenziando i registri a seconda se la comunicazione coinvolge specialisti e non specialisti</p>

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; discussione guidata in aula sui testi in programma; seminari tenuti dagli studenti o da docenti ospiti dell'Ateneo o esterni
TESTI CONSIGLIATI	<p>Corso generale:</p> <p>E. Di Stefano, Che cosa e' l'estetica quotidiana, Carocci, Roma, 2017 W. Tatarkiewicz, Storia di sei idee, Palermo, Aesthetica, 2011 (solo i primi sei capitoli relativi alle idee di Arte e Bello) Yuriko Saito, Aesthetics of the familiar (passi scelti - Fotocopie al centro stampa di Lettere)</p> <p>Lecture di approfondimento (per chi segue le lezioni un testo a scelta) 1) CARLSON Allen (2015), Environmental Aesthetics, in Stanford Encyclopedia of Philosophy, (Fotocopie al centro stampa di Lettere) 2) Richard Shusterman, Somaesthetics: A Disciplinary Proposal, in "The Journal of Aesthetics and Art Criticism", Vol. 57, No. 3. (Summer, 1999), pp. 299-313. (Fotocopie al centro stampa di Lettere)</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione. Presentazione del programma e dei testi
6	Che cosa e' l'Estetica. Origini e teorie
6	Che cosa e' l'estetica quotidiana: origini e teorie
10	I campi dell'estetica quotidiana (corpo, sport, cibo, oggetti, ambiente)
4	Le categorie dell'estetica romantica: arte e bello. La crisi del sistema delle belle arti. Verso nuove categorie estetiche
4	Le categorie di una nuova Estetica: aura e atmosfera
8	Le categorie di una nuova Estetica: straordinario e ordinario
2	Le categorie di una nuova estetica: il lusso
8	Il concetto di artificazione: 1) le radici biologiche dell'arte; 2) il passaggio da non arte ad arte; 3) l'artificazione nella vita quotidiana; 4) artificazione ed Everyday Aesthetics
6	Oltre l'arte: verso l'Iperestetica
4	Lezioni in lingua inglese tenute da Corinna Casi (Universita' di Helsinki) all'interno di un progetto interdisciplinare su Estetica ambientale ed Etica ambientale